

Prot.n°AIO/AIONAZ/SEN/068/2020/FFR/LVT

Egr. Sig.
Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Giuseppe Conte
PEC: presidente@pec.governo.it

E p.c.

Egr. Sig.
Ministro dell'Economia e Finanze
On. Prof. Roberto Gualtieri
mef@pec.mef.gov.it

Torino, 20 marzo 2020

Egr. Sig. Presidente del Consiglio prof. **Giuseppe Conte**,

Associazione Italiana Odontoiatri (AIO), attraverso i suoi consulenti fiscali e del lavoro, ha studiato con grande attenzione i contenuti del provvedimento legislativo **"Cura Italia"** appena emanato, per verificare quali provvedimenti fossero previsti anche per i libero professionisti iscritti agli Ordini, considerato che **gli oltre 60.000 Dentisti italiani**, che garantiscono l'Assistenza odontoiatrica nel Paese, rappresentano una fetta importante dei 2.300.000 professionisti ordinistici italiani.

Abbiamo notato con grande stupore, che a fronte di provvedimenti ancorchè minimi, rivolti ai lavoratori autonomi con partita iva attraverso l'intervento dell'INPS, **nulla è stato invece previsto** per i professionisti appartenenti ai vari Ordini professionali.

Siamo **profondamente delusi** dalle scelte che questo governo ha voluto fare, **dimenticandosi** ancora una volta di una parte importante dell'imprenditoria italiana, non considerando infatti importante sostenere un comparto, quello delle libere professioni ordinistiche che ricordiamo, nel 2016 ha generato circa 55 miliardi di € di produzione (3% del PIL nazionale) a fronte di circa 2.000.000 di addetti impiegati (8% dell'occupazione complessiva) oltre ai professionisti stessi.

Fatte queste brevi premesse, a nome dei Medici Odontoiatri libero professionisti italiani, **torniamo a chiedere sinteticamente ma con forza, alcune modifiche al decreto "Cura Italia"**. Se non sostenuto, il nostro comparto si troverà inevitabilmente, ad emergenza risolta, **a dover attuare delle importanti riduzioni di personale con ricadute su tutto il settore.**

1. Alla luce di quanto già richiesto il 13 marzo scorso, prevedere per tutti i professionisti iscritti agli Ordini, **una deduzione dal reddito imponibile IRPEF dell'importo di € 30.000 sul reddito dell'anno 2019** per ridurre le sicure difficoltà che avranno i professionisti nel pagare le imposte nel prossimo periodo estivo (costo ipotizzato per lo Stato 12 miliardi di Euro);

AIO
Associazione
Italiana
Odontoiatri

Via Valdieri, 32
10138 Torino

T +39 011 4343824
F +39 011 4301932

www.aio.it
segreteria@aio.it



ASSOCIAZIONE ITALIANA ODONTOIATRI

Italian Dental Association

2. **Ampliare il credito d'imposta del 60%** previsto attualmente solo per negozi e botteghe solo per la categoria catastale C/1, anche alla categoria catastale A/10 e ai leasing immobiliari per uffici destinati a studi dentistici/ambulatori odontoiatrici, vista la sostanziale chiusura dell'attività per motivi di contrasto del contagio da Covid-19 (costo ipotizzato per lo stato 300 milioni di Euro).
3. **Prevedere l'abolizione permanente dell'IVA** per tutti i dispositivi e le apparecchiature legate alla prevenzione delle infezioni crociate (DPI, autoclavi, sterilizzatrici, lavaferri, imbustatrici, sistemi di igienizzazione dei locali, ecc. ecc.) con la contemporanea accessibilità per questi stessi beni al Super Ammortamento fiscale anche al fine di incentivare la filiera e la cultura della prevenzione.
4. **Modifica delle norme** che governano l'utilizzo del patrimonio delle Casse di previdenza private (nel nostro caso dell'Enpam) per un utilizzo di parte delle risorse a disposizione delle Casse stesse per un possibile sostegno ai liberi professionisti.

Egr. Sig. Presidente del Consiglio, il Covid-19 alberga nella bocca, ambiente che "conosciamo" molto bene, e si diffonde più precisamente attraverso la saliva. Questo è il motivo per cui, con grande senso di responsabilità, gli Odontoiatri italiani **hanno provveduto per primi a chiudere i propri studi** al fine di limitare la diffusione dell'infezione, restando a disposizione per le urgenze evitando così un afflusso pericoloso di pazienti nei Pronto soccorso degli ospedali. Temiamo che i Dentisti italiani oltre ad essere stati i primi ad interrompere la propria attività, **saranno quasi certamente gli ultimi a poter riaprire i loro Studi.**

Quello che torniamo a chiedere è pertanto un Piano Marshall per l'odontoiatria da attivare urgentemente! Non distruggiamo quello che, in tanti anni, i liberi professionisti medici odontoiatri hanno costruito di importante per la sanità italiana.

Cordiali saluti

Presidente Nazionale AIO
Fausto Fiorile

AIO
Associazione
Italiana
Odontoiatri

Via Valdieri, 32
10138 Torino

T +39 011 4343824
F +39 011 4301932

www.aio.it
segreteria@aio.it